

PONTE VIA CAMPOSANTO/VIA BATTISTI

RISPOSTE ALLE DOMANDE PIU' FREQUENTI

✓ **PERCHE' E' STATO CHIUSO IL PONTE?**

Perché sono stati rilevati segnali di ammaloramento strutturale alla rampa lato via Camposanto: c'è stato un discostamento dei muri e la fondazione della spalla si è inclinata verso il Seveso. Per questo è stato vietato sia il transito veicolare sia quello ciclopedonale.

✓ **PERCHE' NON E' STATO INTERROTTO ANCHE IL TRANSITO DEI TRENI?**

Perché il rischio di cedimenti è stato riscontrato solo sulla rampa di via Camposanto, sull'impalcato della parte sopra la ferrovia e sulle altre strutture di sostegno non sono stati riscontrati problemi.

✓ **QUALI INDAGINI SONO STATE FATTE?**

Le indagini strutturali sul ponte, eseguite da parte di tecnici incaricati, hanno dapprima preso in considerazione gli interventi che negli anni sono stati fatti. Sono seguite verifiche sul terreno dell'argine per capirne la consistenza e indagini con 'assaggi' via via più approfonditi su tutte le strutture. I risultati delle prove svolte hanno fatto capire che la spalla lato via Camposanto andava demolita e ricostruita con nuove fondazioni palificate. Le altre strutture di sostegno del ponte (la spalla via Battisti e la pila centrale) possono invece essere ritenute solide e stabili.

✓ **QUANTO TEMPO CI VUOLE PER RISTRUTTURARE?**

Si sta lavorando per rimettere in esercizio il ponte entro l'autunno del 2022. Il percorso delineato prevede entro la fine del 2021 l'approvazione del progetto definitivo e l'avvio della procedura di individuazione dell'azienda che dovrà eseguire i lavori, i cui tempi sono stimati in circa 8 mesi. Ciò consentirà anche di programmare l'avvio di altri lavori già progettati e finanziati su strade e reti (tra i più importanti il rifacimento della fognatura in via Rotondi per risolvere il problema degli allagamenti dopo forti temporali, la messa in sicurezza della rete fognaria in via Gramsci e la riasfaltatura di via Leonardo Da Vinci con materiali fonoassorbenti per limitare il disagio acustico per i residenti) che al momento sono bloccati per non complicare ulteriormente la viabilità cittadina: anche per questo occorre fare bene e presto.

✓ **QUANTO COSTA RISTRUTTURARE?**

Il progetto di fattibilità approvato ipotizza una spesa di un milione e 250mila euro.

✓ **AVREMO UN PONTE VECCHIO?**

No, avremo un ponte consolidato che risponderà agli attuali requisiti di sicurezza. Nella riqualificazione sono previsti anche: percorsi protetti per bici e pedoni, nuovi guard-rail e parapetti.

✓ **CHE TIPO DI PONTE VERRÀ RESTITUITO?**

A lavori finiti, il ponte sarà riconsegnato alla città come ponte di categoria 1, tipologia massima per un ponte in ambito urbano.

✓ **PERCHÉ NON UN PONTE NUOVO?**

E' un'ipotesi a cui si era pensato nel caso in cui i carotaggi avessero dato esiti negativi su tutta la struttura. Lo studio del tecnico incaricato ha invece chiarito che il ponte attuale ha un problema e necessita di importanti interventi solo su una sua parte.

✓ **QUANTO TEMPO CI VUOLE A COSTRUIRE UN PONTE NUOVO?**

Per poter rispondere a questa domanda occorrerebbe prima studiare e decidere che tipo di ponte nuovo costruire con le nuove tecnologie: a due campate? a una sola campata? in cemento armato? in acciaio? Ciò allungherebbe i tempi per decidere cosa fare e come farlo, oltre a quelli necessari per demolire l'attuale.

✓ **QUANTO COSTEREBBE UN PONTE NUOVO**

Da quanto hanno ipotizzato i tecnici, è possibile ipotizzare che costruire un ponte nuovo costi almeno il doppio che ristrutturarlo. Ovviamente, i costi dipenderebbero dalla tipologia di ponte che si dovrebbe costruire e si dovrebbero considerare anche i costi per demolire quello attuale.